

Hollerich: È stato positivo per i tedeschi vedere una diversità di opinioni

Il Sinodo mondiale dovrebbe affrontare il tema della sinodalità, ha ribadito ancora una volta il relatore generale, card. Jean-Claude Hollerich. Non è stato "un sinodo sull'ordinazione delle donne, né un sinodo sull'omosessualità".

COLONIA (aggiornato il 13/02/2023) - Dal punto di vista del cardinale lussemburghese e relatore generale del Sinodo mondiale, Jean-Claude Hollerich, la delegazione tedesca ha beneficiato delle esperienze vissute nell'incontro della fase europea del processo a Praga. "Ma penso che abbia la delegazione tedesca bello vedere la varietà di opinioni; che ci troviamo in una situazione del genere e dobbiamo andare insieme", ha detto Hollerich in un'intervista a "Domradio" (domenica) di Colonia. La chiesa tedesca "ovviamente ha cercato" di presentare il percorso sinodale a Praga. Alcuni paesi avevano scoperto somiglianze, altri erano scioccati. Tuttavia, personalmente non voleva "rannicchiarsi". "Ma si dovrebbe andare con calma. E se viene dallo Spirito Santo, lo Spirito Santo lo realizzerà", dice Hollerich.

In linea di principio le tensioni all'interno della Chiesa, come quelle sorte a Praga, sono normali. "Ci sono anche tensioni all'interno di ogni singola chiesa, per non parlare della chiesa tedesca". Allo stesso tempo, i delegati hanno potuto sperimentare la comunione della chiesa. Era la prima volta "che potevamo parlare così liberamente in Europa e che ognuno poteva esporre il proprio punto di vista ed era ascoltato con rispetto dagli altri".

In futuro "forse altre decisioni"

Hollerich ha anche sottolineato che il Sinodo dei Vescovi a Roma nell'autunno 2023 e nell'autunno 2024 tratterà il tema della sinodalità. Ci sarebbero anche altri problemi. "Ma non è un sinodo sull'ordinazione delle donne, né è un sinodo sull'omosessualità". Al contrario, si sta discutendo su "come possiamo rendere la Chiesa più sinodale a livello locale, diocesano, nazionale e anche internazionale", afferma Hollerich. "Se questa sinodalità si realizza, potrebbero esserci altre decisioni da prendere in futuro".

Il processo sinodale però ha bisogno di tempo, solo così tutti possono starci dietro. "Mentre lo Spirito Santo può operare molto rapidamente, la maggior parte delle volte ci vuole tempo per capire, comprendere e sentire l'opera dello Spirito Santo nei nostri cuori e nel mondo". Il cardinale ha invitato la Chiesa in Europa a diventare più umile. "Siamo una grande chiesa mondiale e l'Europa è un gruppo molto piccolo".

In qualità di Relatore Generale, il Cardinale Hollerich ha un'importante funzione di moderatore al Sinodo Mondiale. Prepara le relazioni all'inizio e alla fine del

sinodo e gli atti delle votazioni. Ha rilasciato l'intervista dopo la tappa europea del processo sinodale globale avviato da Papa Francesco. Dal 5 al 9 febbraio i delegati delle 39 Conferenze episcopali d'Europa si sono incontrati a Praga per la tappa europea del processo sinodale avviato da Papa Francesco. Lì è stata letta una bozza di un documento finale provvisorio, che non è ancora disponibile in forma scritta. Dal 10 al 12 febbraio si sono riuniti i Presidenti delle Conferenze episcopali. (cbr)

<https://www.katholisch.de/artikel/43574-hollerich-es-hat-den-deutschen-gutgetan-meinungsvielfalt-zu-sehen>